



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DEL SANNIO Benevento

DEMM

DIPARTIMENTO DI DIRITTO, ECONOMIA,
MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE STATISTICHE E ATTUARIALI– LM83 VERBALE DELLE CONSULTAZIONI CON IL COMITATO DI INDIRIZZO ESTERNO

Il presente verbale riporta le risultanze di tutti gli incontri con i componenti esterni al Comitato di Indirizzo (CI) al CdS effettuati nel periodo 18-25 marzo 2026: nello specifico l'esito della consultazione online del 20 marzo e delle consultazioni one-to-one effettuate nei giorni precedenti e successivi con altri rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento impossibilitati a partecipare all'incontro del 20 marzo.

Il giorno 20 marzo 2026, a partire dalle ore 18.45 e fino alle 19:30, si è tenuto un incontro in modalità telematica, tramite la piattaforma Google Meet, con alcuni rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento, componenti esterni del CI del CdS.

All'incontro sono collegati e pertanto presenti:

Per il Corso di Studio (CdS) in Statistica per le Assicurazioni e la Finanza (SAF):

- Paola Mancini, Presidente di CdS
- Nicolino Ettore D'Ortona, referente del Gruppo di Gestione AQ e Riesame, che funge da segretario verbalizzante

Per le organizzazioni rappresentative:

- Gennaro Olivieri (Partner dello Studio attuariale Fersini-Melisi-Olivieri & Associati),
- Paolo Botta (Founder & Chief Executive Officer presso Algorithmic Srl - AIAF),
- Fabrizio Farina (Senior Data Warehouse Analyst presso l'Università Federico II e Senior Statistician presso Scenari Srl),
- Luca Virgili (Co-Founder POIEO, già Principal Consultant in Capgemini),
- Cinzia Ferrara (già Dirigente presso la Ragioneria Generale dello Stato e Coordinatore Generale dell'INPS).

I presenti hanno dichiarato di aver preso atto delle modalità di svolgimento in via telematica, come indicato nel Decreto Rettorale n. 28 del 1° aprile 2020, e dichiarano che le tecnologie telematiche che utilizzano permettono, al contempo: di avere la percezione diretta, sia in audio che in video, dei partecipanti; l'identificazione di ciascuno di essi; l'intervento, nonché il diritto di voto, in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione.

I contributi acquisiti dal Presidente nei giorni immediatamente precedenti e successivi alla riunione del 20 marzo hanno coinvolto:

- Augusto Bellieri (presidente del Comitato Interuniversitario Studi Attuariali - CISA),
- Giampaolo Crenca (President ISOA e Partner dello Studio attuariale Crenca & Associati),
- Franco D'addato (Senior Advisor presso Priscus Finance),
- Arturo Iannotti (Head of Integrated Strategy presso Poste Italiane)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DEL SANNIO Benevento

DEMM

DIPARTIMENTO DI DIRITTO, ECONOMIA,
MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI

In tutti gli incontri la discussione ha riguardato i profili professionali individuati per il CdS, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi, il quadro delle attività formative e l'andamento del percorso formativo, nonché gli sbocchi occupazionali, al fine di acquisire elementi utili alla definizione dell'offerta formativa per l'a.a. 2026/27.

Prima di procedere alla discussione degli aspetti sopra indicati, il Presidente ha brevemente illustrato l'attuale assetto del corso di laurea magistrale in SSA, in coerenza con le indicazioni formulate dal CI esterno nella riunione del 1° marzo 2024.

Durante tutti gli incontri è emerso un giudizio complessivamente positivo sull'attuale assetto del CdS. In particolare, è stato unanimemente apprezzato il rafforzamento delle competenze in ambito informatico-operativo, che ha contribuito a rendere il percorso più equilibrato e più rispondente alle esigenze del mercato del lavoro.

Tutti i partecipanti all'incontro, unitamente ai dott.ri D'Addato e Bellieri, intervenuti tramite comunicazione scritta, hanno espresso pieno accordo sull'esigenza che le tecniche di intelligenza artificiale entrino nel progetto formativo del corso di studi magistrale. Il consenso generale è orientato a un'integrazione precoce e strutturata dell'AI, intesa più come strumento applicativo e oggetto di analisi critica, che come ambito di sviluppo specialistico. È stato precisato che il suo utilizzo richiede solide competenze statistiche, capacità di comprensione dei limiti e delle possibili fonti di errore, nonché adeguate modalità di interrogazione, configurandosi quindi come una tecnologia che rafforza, e non sostituisce, le competenze degli utenti.

In particolare, il dott. Botta ha proposto di distinguere tra lo sviluppo di modelli avanzati, ritenuto ambito specialistico, e l'impiego di strumenti di AI già disponibili all'interno di workflow operativi, considerato più coerente con il profilo degli studenti. In tale prospettiva, l'obiettivo didattico è la formazione di utilizzatori consapevoli, in grado di integrare l'AI nei processi. Su questa linea si è espresso anche il dott. Iannotti, ascoltato dal Presidente nei giorni successivi, il quale ha sottolineato la necessità di un ulteriore rafforzamento delle competenze informatiche, in particolare nell'ambito degli algoritmi di Machine Learning. Egli ha inoltre evidenziato la crescente integrazione tra informatica e statistica, richiamando l'attenzione sul rischio di sovrapposizione tra ambiti disciplinari e sul ruolo, ancora oggi rilevante, degli informatici nella gestione di grandi moli di dati.

Il dott. Olivieri ha precisato però che l'intelligenza artificiale deve essere interpretata come una forma di statistica avanzata o di sistema esperto, con un impatto diretto sugli insegnamenti quantitativi, incluse le tecniche attuariali e assicurative nel cui ambito l'AI è già rilevante. Tali strumenti rappresentano un supporto alle attività professionali, ma non sostituiscono la competenza disciplinare, rendendo centrale la capacità di interpretazione e verifica dei risultati. G. Crenca, sentito dal Presidente nei giorni successivi, ha condiviso tale impostazione, sottolineando che si tratta di uno strumento da utilizzare nella misura in cui migliori e supporti l'attuario nelle proprie valutazioni, ma non nelle decisioni. Qualora non assolva a questa funzione, risulta inutile; se invece viene utilizzato in modo improprio, rischia di rivelarsi controproducente. Questa impostazione riflette l'attuale orientamento dell'Ordine degli Attuari, che sta adeguando il proprio codice deontologico in materia di IA sulla base di tali principi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DEL SANNIO Benevento

DEMM

DIPARTIMENTO DI DIRITTO, ECONOMIA,
MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI

La prof.ssa Ferrara, docente a contratto di Tecnica attuariale delle assicurazioni sociali, ha inoltre sottolineato come, in ambiti caratterizzati da frequenti aggiornamenti normativi, tali limiti dell'AI risultino ancora più evidenti: non è sufficiente un utilizzo automatico degli strumenti, ma è necessario che l'operatore sia in grado di anticipare risultati plausibili e verificarne la coerenza rispetto al quadro normativo di riferimento. Il messaggio condiviso è che la testa dell'operatore resta centrale. I modelli e i programmi non possono essere assunti come validi in automatico. È stato quindi ribadito che la qualità del risultato dipende dalla conoscenza del contesto, dei dati e dell'obiettivo decisionale.

IL dott. Virgili ha sottolineato che alcune attività già in essere, tra cui il corso sostitutivo di tirocinio sulla Data Quality a lui assegnato per la terza edizione, si muovono in questa direzione, favorendo l'acquisizione di competenze nell'uso consapevole degli strumenti e nella formulazione di richieste coerenti con gli obiettivi informativi.

Ulteriore sollecitazione è pervenuta da G. Crenca, il quale ritiene che, alla luce della crescente evoluzione della professione attuariale verso i *wider fields* e la figura del *global actuary*, emergano alcune nuove frontiere già oggi concretamente rilevanti. Tra gli ambiti di maggiore interesse si segnalano ERM, bilanci in ottica IAS/IFRS (IAS 19, IFRS 17), fondi sanitari e welfare integrato, rischi sistemici e operativi, audit e revisione attuariale, nonché tematiche Insurtech e Fintech (incluse polizze parametriche e RC sanitaria).

Tutte le PI hanno confermato una valutazione complessivamente positiva dell'offerta formativa del corso di laurea magistrale, ritenuta equilibrata e più solida rispetto a due anni fa, in particolare sul versante informatico-operativo. L'impostazione attuale è stata giudicata coerente con l'identità del corso. È stato tuttavia osservato che un ulteriore rafforzamento dell'area data science o dell'intelligenza artificiale, in senso eccessivamente tecnico, potrebbe alterare tale equilibrio. È stata pertanto ribadita l'esigenza di mantenere un adeguato bilanciamento tra innovazione, formazione statistica, contenuti attuariali e preparazione finalizzata anche al superamento dell'esame di Stato e all'esercizio della professione attuariale.

Il riscontro esterno sul profilo in uscita è molto positivo. I laureati sono percepiti come preparati in modo trasversale, con competenze molto solide in ambito statistico, informatico e attuariale. È stato inoltre evidenziato che il corso sta già formando laureati apprezzati dal mercato del lavoro, con buoni livelli di placement e una soddisfacente continuità nel percorso di studi. Il dott. Farina, sulla base della propria attività di consulenza statistica presso le aziende, conferma l'apprezzamento per i laureati del CdS anche da parte di imprese operanti al di fuori del contesto territoriale di riferimento. Il fatto che il mercato del lavoro continui a evidenziare un significativo squilibrio tra domanda e offerta, con una richiesta di statistici e attuari ampiamente superiore al numero di laureati disponibili, si traduce, in alcune realtà aziendali, al ricorso a figure non quantitative, con conseguente riduzione dell'efficacia operativa.

Un ulteriore tema emerso nel corso della discussione riguarda la limitata riconoscibilità sociale delle professioni di statistico e di attuario, evidenziata dal dott. Olivieri come una criticità di carattere strutturale. Tali figure risultano ancora poco comprese dal grande pubblico e presentano un livello di riconoscimento inferiore rispetto ad altre professioni tecnico-scientifiche, a parità di impegno di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DEL SANNIO Benevento

DEMM

DIPARTIMENTO DI DIRITTO, ECONOMIA,
MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI

studi percepito. È pertanto stata sottolineata l'esigenza di rafforzare la comunicazione esterna del valore di questo tipo di percorso formativo, attualmente poco visibile, soprattutto nel contesto locale. Tale criticità incide anche sull'attrattività del corso e, di conseguenza, sulle immatricolazioni, sul numero di laureati, alimentando il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro.

Va tuttavia riconosciuto, come sottolinea G. Crenca, che negli ultimi 15 anni l'Ordine del Attuari ha realizzato un'importante operazione comunicativa che ha conferito alla professione una visibilità senza precedenti, non solo in Italia ma anche a livello internazionale. Tale visibilità si è consolidata nei confronti della stampa, delle istituzioni politiche, delle associazioni, delle organizzazioni internazionali, nonché degli organi di vigilanza e di rappresentanza. A ciò si affianca il lavoro svolto negli anni lungo l'intera filiera formativa, con iniziative realizzate in numerose università, tra cui l'Università del Sannio.

In conclusione gli incontri hanno confermato che il corso è oggi percepito come più maturo, equilibrato e sempre molto allineato al mercato del lavoro. La priorità di aggiornamento riguarda ora l'integrazione dell'intelligenza artificiale, da sviluppare come competenza critica, applicativa e coerente con l'identità statistico-attuariale del percorso. Parallelamente, resta centrale il tema della comunicazione e del riconoscimento esterno del valore professionale dei laureati.

Il Presidente ha ringraziato tutti gli interlocutori per le preziose sollecitazioni pervenute.

Il Segretario (referente AQ del CdS)

Nicolino E. D'Ortona

Il Presidente

Paola Mancini

Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D. lgs. N. 39/1993